



DIOCESI SUBURBICARIE
DI VELLETRI-SEGNI E DI FRASCATI



CORPUS DOMINI 2026

**L'EUCARISTIA
FONTE E CULMINE
DELLA NOSTRA UMANITÀ REDENTA
E DELLA VITA CRISTIANA**

*Sussidio per l'animazione della processione,
leggendo la Lettera enciclica **MAGNIFICA HUMANITAS**
del Santo Padre **Leone XIV***

«È opportuno che la solenne processione eucaristica si svolga dopo la Messa nella quale si consacra l'ostia che si porterà in processione. Tuttavia, nulla impedisce che la processione abbia luogo dopo una pubblica e prolungata adorazione che segue la Messa.

Se la processione si svolge dopo la Messa, *terminata la comunione dei fedeli, si colloca sull'altare un ostensorio, nel quale viene posta l'ostia consacrata. Detta l'orazione dopo la comunione e omessi i riti di conclusione, si avvia la processione».*

(Messale romano, p. 303)

* * *

Il presente *testo per l'animazione della processione eucaristica* che segue:

- 1) **consta di più parti**; se il percorso processionale che si effettua è breve, si scelgano quelle ritenute più opportune (si consiglia di proporre almeno la prima e la seconda – pagg. 4-7 –);
- 2) alle pagg. 19-21 riporta la **conclusione della processione**, con una 'preghiera finale' e il Rito della Benedizione eucaristica;
- 3) **deve essere completato con i canti** conosciuti dalla comunità parrocchiale (quelli segnalati sono solo una proposta indicativa).

INTRODUZIONE IN CHRISTO, MAGNIFICA HUMANITAS

La Guida:

Durante questa processione, ispirerà la nostra preghiera la recente Lettera Enciclica del Santo Padre Leone XIV *Magnifica humanitas*
Egli scrive:

Un lettore:

“La magnifica umanità creata da Dio si trova oggi di fronte a una scelta decisiva: innalzare una nuova torre di Babele o edificare la città dove Dio e l’umanità abitano insieme...” (n. 1).

“La spiritualità di cui abbiamo bisogno è una spiritualità eucaristica... L’Incarnazione e la Pasqua rivelano Dio che entra nella nostra condizione umana e la trasfigura nel dono di sé...” (n. 234).

“L’ “Amen” che diciamo nella liturgia, il Corpo che mangiamo e il Sangue che beviamo, danno forma a tutta la nostra vita...” (n.235).

La Guida:

A Gesù, vero Dio e vero Uomo, realmente presente nel Santissimo Sacramento che adoriamo, innalziamo la nostra preghiera di lode, dicendo:

A te la lode e la gloria!

L’Assemblea: A te la lode e la gloria!

Un altro lettore:

Gesù, Figlio diletto del Padre... **R.**

Gesù, concepito in Maria Vergine per opera dello Spirito Santo... **R.**

Gesù, vero Dio e vero uomo... **R.**

Gesù, Parola di vita... **R.**

Gesù, Pane vivo disceso dal cielo... **R.**

Gesù, Redentore dell’uomo sulla croce... **R.**

Gesù, Vincitore della morte... **R.**

La Guida e l’Assemblea :

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

Canto (Proposta: T’ADORIAM OSTIA DIVINA).

I. L'EUCARISTIA È FONTE E CULMINE DELLA NOSTRA UMANITÀ REDENTA

La Guida:

L'Eucaristia è la fonte e il culmine
della nostra umanità redenta e della nostra vita cristiana.
È il luogo santo in cui incontriamo Dio
e riscopriamo chi siamo veramente:
creature fatte a Sua immagine e somiglianza
e redente dal Sangue prezioso del Figlio Suo.
Oggi, in un mondo dove calcoli e tecnologia sono sempre più presenti,
Gesù nell'Eucaristia ci guarda con amore
e protegge la bellezza della nostra anima.
“Fare la comunione” significa accogliere Dio dentro di noi
per imparare a essere più umani...
sempre più simili a Gesù, vero Dio e vero uomo.

Un lettore:

**Ascoltate la Parola del Signore
dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 6, 55-57)**

La mia carne è vero cibo – dice il Signore –
e il mio sangue vera bevanda.
Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue
dimora in me e io in lui.
Come il Padre, che ha la vita,
ha mandato me e io vivo per il Padre,
così anche chi mangia me vivrà per me.

La Guida:

Chi mangia la vita, vive...
Sei tu, Signore, la vita! La nostra vita!
Preghiamo insieme: **Custodisci la nostra umanità!**
L'Assemblea: Custodisci la nostra umanità!

Un altro lettore:

L'uomo è stato fatto a immagine di Dio
affinché fosse capace di vivere col Suo Creatore:
abita sempre le nostre anime, Signore,
noi Ti preghiamo.

«*La gloria di Dio è l'uomo vivente*» (Sant'Ireneo di Lione):
custodisci la nostra vita nel Tuo splendore, Signore,
noi Ti preghiamo.

«*Riconosci, o cristiano, la tua dignità*» (San Leone Magno):
non permettere, o Signore, che ci deprezziamo
davanti alle lusinghe del mondo,
noi Ti preghiamo.

Tu, o Cristo, Ti offri a noi
e noi Ti tocchiamo, mangiamo e abbracciamo:
guarisci la nostra freddezza con la Tua vicinanza,
noi Ti preghiamo.

Quando riceviamo l'Eucaristia,
diventiamo Tuoi consanguinei e concorporali, o Cristo:
fa' che onoriamo la carne che hai assunto,
noi Ti preghiamo.

Sei Tu, o Cristo, la vita della nostra vita:
salvaci dal pericolo della morte spirituale,
donaci sempre il Tuo santo Spirito,
noi Ti preghiamo.

La Guida e l'Assemblea :

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

Canto (Proposta: DIO SI E' FATTO COME NOI).

II. IL RISCHIO “DELLA TORRE DI BABELE” E IL PANE DELLA CONDIVISIONE

La Guida:

Oggi rischiamo di costruire nuove “torri di Babele”,
dimenticando Dio e mettendo l’efficienza prima delle persone.
L’Eucaristia è il divino antidoto per evitare tale pericolo:
sconfigge l’indifferenza e la solitudine,
ci strappa dal nostro egoismo e ci spinge ad amare Dio e gli altri.
Quando “facciamo la Comunione”, non compiamo un gesto privato:
mangiare l’unico Pane ci unisce tutti in Cristo.
Veramente, *nell’unico Cristo, siamo una sola cosa!*
Questa unione nata sull’altare dobbiamo viverla poi ogni giorno.
Nell’Eucaristia troviamo la vera “Città di Dio”,
il luogo divino dove la comunione vince l’isolamento
e ogni diversità è ricomposta nell’Amore.

Un lettore:

**Ascoltate la Parola di Dio
dalla prima Lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi (10,16-17)**
Fratelli, il calice della benedizione che noi benediciamo,
non è forse comunione con il sangue di Cristo?
E il pane che noi spezziamo,
non è forse comunione con il corpo di Cristo?
Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo:
tutti infatti partecipiamo all’unico pane.

La Guida:

Sull’altare è deposto il Mistero della fede:
supplichiamo il Padre perché ci aiuti a viverlo.
Preghiamo insieme: **Fa’ che spezziamo il pane della condivisione.**
L’Assemblea: Fa’ che spezziamo il pane della condivisione.

Un altro lettore:

Come questo pane spezzato, prima sparso sui colli,
è stato raccolto per diventare uno solo,
raduna la Tua Chiesa, Signore, dai confini della terra,
noi Ti preghiamo.

Non possiamo chiamare ‘Padre’ il Dio di tutti,
se ci rifiutiamo di trattare da fratelli tutti gli uomini:
distruggi ogni barriera tra noi, Signore,
noi Ti preghiamo.

Per onorare il corpo di Cristo,
fa', Signore, che non lo trascuriamo
quando si trova nudo nei poveri:
dacci occhi per vederti negli ultimi,
noi Ti preghiamo.

Fa', o Signore, che il pane santo che mangiamo
e il calice di fuoco che condividiamo
ci rendano pienamente conformi a Te nella carità,
noi Ti preghiamo.

La carità fraterna è l'unica veste degna
per accostarsi all'altare:
rivestici dei Tuoi medesimi sentimenti, Signore,
noi Ti preghiamo.

Un solo corpo e un solo spirito,
come una sola
è la speranza alla quale siamo stati chiamati:
custodisci la concordia tra i pastori e il popolo, Signore,
noi Ti preghiamo.

Chi non è unito al vincolo della pace,
non può ricevere il sacramento della pace:
sana le divisioni delle nostre comunità, Signore,
noi Ti preghiamo.

La Guida e l'Assemblea :
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

*Canto (Proposta: **DOV'E' CARITA' E AMORE**).*

III. ACCOGLIERE GESÙ NELLA NOSTRA FRAGILE VITA

La Guida:

Oggi la tecnologia ci spinge a essere sempre perfetti ed efficienti;
ma, per il nostro Creatore e Redentore,
ogni vita è sacra e preziosa così com'è.
Celebrando il Corpo di Cristo,
riconosciamo l'infinita dignità di ogni persona umana.
Nell'Eucaristia, Gesù si nasconde in un piccolo pezzo di pane:
si fa debole e fragile per insegnarci a non vergognarci dei nostri limiti.
Gesù non cerca i perfetti e i forti, ma cuori aperti,
pronti ad accogliere il Suo amore nella propria debolezza...

Un lettore:

**Ascoltate la Parola di Dio
dalla seconda Lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi (12,8-9)**

Fratelli, io – Paolo – tre volte
ho supplicato il Signore di liberarmi da questa sofferenza.
Ma Egli mi ha risposto:
«Ti basta la mia grazia.
La mia potenza si manifesta in tutta la sua forza
proprio quando uno è debole».
È per questo che io mi vanto volentieri della mia debolezza,
perché la potenza di Cristo agisca in me.

La Guida:

Padre, accogli l'umile farina delle nostre vite,
impastale con il tuo Spirito, Acqua viva e santo Lievito,
perché diventiamo pane buono come Gesù...

Ascolta la nostra povera e umile preghiera:

Fa' che ti accogliamo nelle nostre vite.

L'Assemblea: Fa' che ti accogliamo nelle nostre vite.

Un altro lettore:

Come medico, tu vieni per noi malati:
guarisci le ferite provocate dai nostri peccati,
noi Ti preghiamo.

Il tuo Figlio ha assunto la debolezza della nostra carne
per rivestirci della forza della sua divinità:
sostienici nel tempo della prova,
noi Ti preghiamo.

Cristo si è fatto piccolo per renderci grandi:
donaci l'umiltà del cuore davanti al Tuo mistero,
noi Ti preghiamo.

La tua debolezza, o Dio, è più forte degli uomini:
insegnaci ad accogliere il nostro limite senza disperazione,
noi Ti preghiamo.

Nessuna anima è così malata
che non possa essere risanata
dall'Eucaristia, farmaco d'immortalità:
ridona vigore a chi soffre nel corpo e nello spirito,
noi Ti preghiamo.

Le lacrime dei poveri
sono l'acqua che lava l'altare:
rendici pietosi verso ogni umana fragilità,
noi Ti preghiamo.

La Guida e l'Assemblea :
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

Canto (Proposta: SEI TU, SIGNORE, IL PANE).

IV. GESÙ CAMMINA CON NOI SULLE STRADE DEL MONDO

La Guida:

Portare il SS. Sacramento per le vie della nostra Città
ci ricorda che Gesù non resta chiuso nei nostri tabernacoli,
ma cammina con noi nella nostra storia di ogni giorno.
Egli attraversa le nostre vie,
vede le nostre fatiche e benedice le nostre case.
Nell'Eucaristia abbiamo il cibo che ci dà la forza
di andare avanti e di non arrenderci mai lungo la strada.
Come il popolo ebraico guidato da Neemia
ha ricostruito le mura di Gerusalemme,
così noi oggi siamo chiamati a essere costruttori
di speranza e di futuro,
fortificati dal Viatico divino...

Un lettore:

Ascoltate la Parola del Signore dal Vangelo secondo Luca (24,8-9)

Ed ecco, in quello stesso giorno (della Risurrezione)
due discepoli erano in cammino
per un villaggio di nome Èmmaus,
distante circa undici chilometri da Gerusalemme,
e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto.
Mentre conversavano e discutevano insieme,
Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro.

La Guida:

Noi siamo come viandanti che si dirigono verso la patria,
la Città di Dio, la Santa Gerusalemme del Cielo,
ove Dio sarà tutto in tutti.

Il Signore ha preparato per noi il cibo lungo il cammino;
a Lui rivolgiamo la nostra preghiera:

Guidaci e cammina sempre noi, Signore.

L'Assemblea: Guidaci e cammina sempre noi, Signore.

Un altro lettore:

Siamo pellegrini nel tempo verso di Te, Signore;
guidaci come cittadini del cielo lungo le vie del mondo,
noi Ti preghiamo.

Io sono la Via - ha detto il Signore Gesù:
sia sempre la via dritta nelle nostre scelte quotidiane,
noi Ti preghiamo.

Il Pane eucaristico
sia il viatico per il nostro passaggio alla vita eterna:
non farci mancare il Tuo conforto nell'ora della morte,
noi Ti preghiamo.

Il tempo presente è un cammino, non una dimora permanente:
distogli i nostri cuori
dalle illusioni passeggiare della storia,
noi Ti preghiamo.

Cristo cammina sui piedi dei suoi servi
e soffre nei suoi membri:
rendici pronti a seguirti ovunque Tu ci chiami,
noi Ti preghiamo.

La Chiesa avanza nel suo pellegrinaggio
tra le persecuzioni del mondo e le Tue consolazioni, Padre:
dona coraggio e forza
a tutti i cristiani perseguitati,
noi Ti preghiamo.

Il Risorto è il pastore che guida il gregge
alle sorgenti della vita:
custodisci le nostre città e le nostre parrocchie
sotto la Tua guida,
noi Ti preghiamo.

La Guida e l'Assemblea :
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

Canto (Proposta: IL TUO POPOLO IN CAMMINO).

V. EUCARISTIA, FERMENTO DI SOLIDARIETÀ E RESPONSABILITÀ CONDIVISE

La Guida:

Nel tempo in cui le grandi trasformazioni e la tecnologia interrogano e sfidano l'identità umana, Cristo – divina Eucaristia – rimane il nostro punto fermo. Egli ci invita a rimanere umani, custodi attenti del creato e dei fratelli, guidati dalla Sua Luce. L'Eucaristia non è un bene privato, ma il *lievito di pace e di speranza* che trasforma la società, spingendoci a farci carico della debolezza altrui e a costruire strutture di autentica solidarietà.

Un lettore:

**Ascoltate la Parola di Dio
dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati (6,2.8-10)**

Fratelli, portate i pesi gli uni degli altri:
così adempirete la legge di Cristo...
Chi semina nella sua carne,
dalla carne raccoglierà corruzione;
chi semina nello Spirito,
dallo Spirito raccoglierà vita eterna.
E non stanchiamoci di fare il bene;
se infatti non desistiamo, a suo tempo mieteremo.
Poiché dunque ne abbiamo l'occasione,
operiamo il bene verso tutti,
soprattutto verso i fratelli nella fede.

La Guida:

Nel tuo pane divino, Signore,
è nascosto lo Spirito che non si consuma:
invochiamo il Consolatore, Lievito di pace e di speranza,
per far crescere la pasta del Regno del Padre.
Noi Ti preghiamo: **Donaci il tuo santo Spirito!**
L'Assemblea: Donaci il tuo santo Spirito!

Un altro lettore:

Signore Gesù,
che Ti offri per la salvezza di tutti,
ispira in noi la carità verso chiunque è nel bisogno,
noi Ti preghiamo.

Signore Gesù,
Via sicura tra le sfide del nostro tempo,
aiutaci a condividere i doni della terra e dell'ingegno,
noi Ti preghiamo.

Signore Gesù,
Verità che orienta il progresso al bene comune,
dona giustizia e pace alle terre segnate dalla violenza,
noi Ti preghiamo.

Signore Gesù,
Vita che ci liberi dalla schiavitù del nostro tempo,
risveglia la coscienza di chi detiene il potere economico e politico,
noi Ti preghiamo.

Signore Gesù,
Forza che sostiene le famiglie e i giovani,
fa' della nostra comunità una sola famiglia solidale,
noi Ti preghiamo.

Signore Gesù,
Maestro che insegna ad ascoltare la voce di Dio,
guida i nostri passi nel fare sempre la sua volontà,
noi Ti preghiamo.

La Guida e l'Assemblea :
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

Canto (Proposta: PANE DEL CIELO).

VI. L' EUCARISTIA CI RIEMPIE DI GRATITUDINE E DI SPERANZA

La Guida:

La parola "Eucaristia" significa "ringraziamento".
Davanti a questo dono immenso,
il nostro cuore non può che riempirsi di gioia e di lode.
Anche quando il futuro ci fa paura
o ci sentiamo confusi dai continui cambiamenti del mondo,
Gesù Pane vivo ci assicura che siamo fatti per l'eternità.
Il Pane della vita riaccende in noi la vera speranza che non delude...

Un lettore:

**Ascoltate la Parola di Dio
dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (1,3)**

Fratelli, benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale
nei cieli in Cristo.

La Guida:

Che cosa renderemo al Signore
per tutto quello che ci ha dato?
Egli stesso è il nostro cibo.
Noi lo lodiamo, lo amiamo e lo adoriamo.
Ringraziamo Colui che ci ha amato
fino a farsi nostro pane.
A Lui rivolgiamo la nostra preghiera:
Noi ti lodiamo e ti benediciamo.
L'Assemblea: Noi ti lodiamo e ti benediciamo.

Un altro lettore:

L'Eucaristia è farmaco di immortalità,
per vivere sempre in Gesù Cristo:
accendi in noi il desiderio dell'eternità,
noi Ti preghiamo.

Cosa c'è di più grande
che rendere grazie a Colui che ci ha creati e redenti?:
riempi le nostre labbra di canti di lode,
noi Ti preghiamo.

La nostra speranza non poggia su fondamenta umane,
ma sulla promessa di Colui che non mente:
liberaci dalla disperazione che tutto finirà nel nulla,
noi Ti preghiamo

Lo Spirito metta sulle nostre labbra
una quotidiana e sincera preghiera di lode:
trasforma la nostra vita
in un'ininterrotta liturgia di grazie,
noi Ti preghiamo.

La carne si nutre del corpo e del sangue di Cristo,
affinché anche l'anima si sazi di Dio:
custodisci immacolato lo spirito dei Tuoi figli,
noi Ti preghiamo.

Nella tua pace, noi riposeremo e vedremo,
vedremo e ameremo, ameremo e loderemo:
orienta il nostro cammino alla Patria celeste,
noi Ti preghiamo.

La Guida e l'Assemblea :

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

Canto (Proposta: NOI CANTEREMO GLORIA A TE).

**VII. LA MISSIONE DELLA CHIESA
TESTIMONIARE IL SIGNORE – PANE DELLA VITA –
IN UN MONDO INDIFFERENTE**

La Guida:

La processione che stiamo vivendo
vuole essere una grande e pubblica benedizione per questa nostra città:
Cristo è, in persona, la benedizione divina per il mondo.
In questo momento di adorazione e benedizione,
affidiamo a Gesù Eucaristico tutto il nostro vissuto,
le nostre fatiche e le nostre speranze,
certi che Egli è il Signore del tempo e della storia.
La *Magnifica humanitas* ci sprona a non rimanere inerti.
Al termine di questa processione,
il Sacramento che adoriamo diviene il mandato per le nostre vite:
siamo chiamati a essere umili artigiani di pace,
portatori del Suo Amore e testimoni di umanità redenta.

Un lettore:

**Ascoltate la Parola di Dio
dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (3,17-19)**

Fratelli,
che Cristo abiti per la fede nei vostri cuori,
e che siate radicati e fondati nella carità (...),
e conosciate l'amore di Cristo
che sorpassa ogni conoscenza...

La Guida:

Adoriamo ancora la misericordia del Signore
misteriosamente ma realmente nel SS. Sacramento
e chiediamoGli di divenirne fedeli e gioiosi testimoni.

Noi ti lodiamo e ti benediciamo.

L'Assemblea: Noi ti lodiamo e ti benediciamo.

Un altro lettore:

Pane disceso dal cielo che dai la vita al mondo, **R.**
Presenza nascosta e reale che illumini le nostre notti, **R.**
Seme di immortalità e pegno della gloria futura, **R.**
Medico divino che sani le ferite dei nostri cuori, **R.**
Sole di giustizia che riscaldi le nostre freddezze, **R.**

Riposo sicuro per i nostri affanni quotidiani, **R.**
Speranza viva e certezza del Tuo regno che viene, **R.**
Ostia santa che ci invii in missione nel mondo, **R.**
Parola viva che ci sprona ad annunciare il Vangelo, **R.**
Fuoco d'amore che accende il nostro zelo apostolico, **R.**
Pane di carità che ci rende servitori dei poveri, **R.**
Presenza che cammina accanto alla nostra comunità, **R.**
Consolatore di chi è perseguitato per il Tuo nome, **R.**
Pegno della gloria futura e della risurrezione, **R.**

La Guida e l'Assemblea :

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

Canto (Proposta: INNI E CANTI).

VIII.

PRIMA DELLA BENEDIZIONE CONCLUSIVA

PREGHIERA FINALE

Il Celebrante:

In comunione con tutte le Parrocchie della nostra Diocesi
e quelle della Diocesi *di Velletri-Segni* (*oppure: di Frascati*),
al termine di questa processione,
supplichiamo di Dio di accompagnare sempre
il nostro comune cammino verso di Lui:

L'Assemblea:

**Signore Gesù, Pane di vita nuova,
Vita e Custode delle nostre anime,
Ti ringraziamo e benediciamo,
perché nell'Eucaristia non ci lasci mai soli.**

**Quando il mondo
ci invita a essere perfetti come macchine,
Tu ci guardi con amore
e ci ricordi il valore della nostra fragile,
ma magnifica umanità.**

**Liberaci dall'egoismo che ci isola
e abbatti le torri del nostro orgoglio.
Fa' che il Pane spezzato sull'altare e condiviso
ci trasformi in artigiani di comunione e di pace,
capaci di vincere ogni indifferenza e accogliere le diversità
per abitare la Santa Gerusalemme.**

**Insegnaci a fare della nostra vita quotidiana
il prolungamento della Santa Messa,
perché - accogliendoTi e accolTi in Te -
possiamo diventare ogni giorno
sempre più umani... sempre più somiglianti a Te.**

**A te, Gesù, nostro fratello e Redentore,
col Padre nostro, Creatore di tutte le cose,
e lo Spirito, che è Signore e dà la vita,
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.
Amen.**

IX. BENEDIZIONE EUCARISTICA

Immediatamente prima della Benedizione eucaristica, l'assemblea canta il

TANTUM ERGO

*Tantum ergo Sacramentum veneremur cernui:
et antiquum documentum novo cedat ritui:
praestet fides supplementum sensuum defectui.*

*Genitori, Genitrique laus et jubilatio,
salus, honor, virtus quoque sit et benedictio:
procedenti ab utroque compar sit laudatio. Amen.*

Il Celebrante:

Preghiamo.

Signore Gesù Cristo,
che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia
ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua,
fa' che adoriamo con viva fede
il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue,
per sentire sempre in noi
i benefici della redenzione.
Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

L'Assemblea: Amen.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

REPOSIZIONE DEL SS. SACRAMENTO NEL TABERNACOLO

Terminata la benedizione, il diacono o il sacerdote che ha impartito la benedizione, o un altro sacerdote o diacono, ripone il SS. Sacramento nel tabernacolo.

Prima o durante la reposizione il popolo acclama:

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'Altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
Benedetta la sua santa e immacolata Concezione.
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi.

L'Assemblea si scioglie lodando la Madre di Dio.

APPENDICE
INVOCAZIONI AD LIBITUM

Pregando innanzi all'icone di della Torre di Babele...

Pane spezzato per edificare la Città di Dio, abbi pietà di noi.
Sguardo che superi ogni logica di divisione e indifferenza, abbi pietà di noi.
Parola di Verità che illumina ogni intelligenza, abbi pietà di noi.
Altare santo che raccoglie le speranze del mondo, abbi pietà di noi.
Presenza che disarmi i cuori dall'orgoglio, abbi pietà di noi.
Guida sicura per i passi dell'umanità intera, abbi pietà di noi.
Seme di giustizia e di pace universale, abbi pietà di noi.

Liberaci dal desiderio di un potere che schiaccia l'altro, Salvaci, Signore.
Spezza le catene dell'individualismo e dell'egoismo, Salvaci, Signore.
Fa' delle nostre città luoghi di accoglienza e pace, Salvaci, Signore.
Dona concordia alle famiglie e alle comunità, Salvaci, Signore.
Apri le nostre menti al dialogo e alla comprensione, Salvaci, Signore.
Custodisci la Tua Chiesa nell'unità dello Spirito, Salvaci, Signore.
Riunisci tutti i popoli nella Tua santa dimora, Salvaci, Signore.

Pregando innanzi a Gesù, che si è fatto uomo per la nostra salvezza

O Ostia pura, che riveli l'infinita dignità di ogni uomo, Noi ti adoriamo.
Sorgente di rispetto e amore per la vita nascente e sofferente, Noi ti adoriamo.
O Pane vivo, che nobiliti ogni nostra sofferenza, Noi ti adoriamo.
Presenza reale che ridoni speranza agli scartati, Noi ti adoriamo.
Sostegno prezioso per gli ultimi e i dimenticati, Noi ti adoriamo.
Fonte di consolazione per gli afflitti e gli oppressi, Noi ti adoriamo.
Dono inestimabile che ci consacra al servizio, Noi ti adoriamo.

Tempio vivo dello Spirito Santo, abbi pietà di noi.
Bellezza infinita che santifica il nostro esistere, abbi pietà di noi.
Sorgente inesauribile di dignità per l'umanità, abbi pietà di noi.
Riscatto per ogni vita calpestata o emarginata, abbi pietà di noi.
Presenza che ridoni speranza agli ultimi, abbi pietà di noi.
Consolazione per i malati e gli afflitti, abbi pietà di noi.
Luce che sconfigge l'ombra della solitudine, abbi pietà di noi.

**Pregando innanzi all'icone della ricostruzione di Gerusalemme,
profezia della Chiesa che è pellegrina nella Storia verso l'Eterno**

Pastore buono, guida il cammino del Papa, dei Vescovi e dei Sacerdoti, Guidaci, Signore.
Sostieni i passi di questa comunità parrocchiale in cammino, Guidaci, Signore.
Benedici le famiglie e le case che incontriamo oggi, Guidaci, Signore.
Accompagna i giovani nella ricerca del loro futuro, Guidaci, Signore.
Dona forza agli anziani e agli ammalati che non possono camminare, Guidaci, Signore.
Illumina i passi di chi cerca la verità e la giustizia, Guidaci, Signore.
Concedi a noi tutti di giungere alla vita eterna, Guidaci, Signore.

Speranza salda per il futuro dei nostri giovani, abbi pietà di noi.
Seme di coraggio per chi edifica la società, abbi pietà di noi.
Dono totale che ci insegna ad amare senza riserve, abbi pietà di noi.
Maestro di autenticità per un mondo di apparenze, abbi pietà di noi.
Presenza che trasforma il lamento in canto di lode, abbi pietà di noi.
Sostegno per gli operatori di pace, abbi pietà di noi.
Pane celeste che doni la vita al mondo, abbi pietà di noi.

LETTERA ENCICLICA
MAGNIFICA HUMANITAS

DEL SANTO PADRE
LEONE XIV

*SULLA CUSTODIA DELLA PERSONA UMANA
NEL TEMPO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE*

1. La magnifica umanità creata da Dio si trova oggi di fronte ad una scelta decisiva: innalzare una nuova torre di Babele o edificare la città dove Dio e l'umanità abitano insieme. Ogni generazione riceve in eredità il compito di dare forma al proprio tempo: di far maturare la storia come luogo in cui la dignità di ogni persona sia custodita, la giustizia promossa e la fraternità resa possibile. Ma su ogni epoca incombe il rischio di costruire un mondo disumano e più ingiusto. Là dove l'umanità corre il pericolo di smarrire il proprio volto, noi cristiani alziamo gli occhi verso il Dio che si è fatto carne, sapendo che «solamente nel mistero del Verbo incarnato trova vera luce il mistero dell'uomo». Questa magnifica umanità in Gesù Cristo diventa la Via, la Verità e la Vita, aprendo per ciascuno di noi la strada per crescere verso la pienezza.

2. Fondati su Cristo, pietra viva, facciamo esperienza della potente e misteriosa azione dello Spirito Santo, e crediamo che ogni autentico sforzo umano di cooperare con Lui per il bene sarà benedetto dal Padre celeste, nel quale riponiamo la nostra speranza...

234. La spiritualità di cui abbiamo bisogno è una spiritualità eucaristica, cioè una spiritualità dell'unità ecclesiale nell'amore. L'Incarnazione e la Pasqua rivelano Dio che entra nella nostra condizione umana e la trasfigura nel dono di sé. Questo dono rimane presente e operante nell'Eucaristia, nella quale il Signore si comunica e raduna la Chiesa, perché la sua offerta diventi principio di unità e sorgente di vita nuova. Da questa comunione nasce anche la solidarietà cristiana, poiché l'«unione con Cristo è allo stesso tempo unione con tutti gli altri ai quali Egli si dona». Come spiega Sant'Agostino ai nuovi cristiani della sua Chiesa, il pane e il vino sull'altare sono il sacramento dell'unità dei fedeli in Cristo: «Ciò che si vede ha un aspetto materiale, ciò che si intende produce un effetto spirituale. Se vuoi comprendere [il mistero] del corpo di Cristo, ascolta l'Apostolo che dice ai fedeli: Voi siete il corpo di Cristo e sue membra (1Cor 12,27). Se voi dunque siete il corpo e le membra di Cristo, sulla mensa del Signore è deposto il mistero di voi: ricevete il mistero di voi. A ciò che siete rispondete: Amen e rispondendo lo sottoscrivete. Ti si dice infatti: Il Corpo di Cristo, e tu rispondi: Amen. Sii membro del corpo di Cristo, perché sia veritiero il tuo Amen».

235. L'«Amen» che diciamo nella liturgia, il Corpo che mangiamo e il Sangue che beviamo, danno forma a tutta la nostra vita. L'Eucaristia «è l'incontro personalissimo col Signore e, tuttavia, non è mai soltanto un atto di devozione individuale». [215] In essa si mostra visibilmente che noi «siamo la Chiesa di Cristo, siamo le sue membra, il suo corpo. Siamo fratelli e sorelle in Lui. E in Cristo, pur essendo molti e differenti, siamo una cosa sola: "In Illo uno unum"». [216] L'Eucaristia ci apre alla giustizia e alla condivisione, con un'attenzione preferenziale verso chi porta il peso della povertà e dell'emarginazione. E mentre le nuove reti economiche e tecnologiche possono generare esclusione, isolamento e dipendenze, la Chiesa, nutrita dell'Eucaristia, è chiamata a rendere visibile un'altra misura, custodendo legami, restituendo voce agli invisibili e orientando i processi verso la dignità delle persone.



A cura degli

UFFICI LITURGICI DIOCESANI
di **VELLETRI-SEGNI** e di **FRASCATI**

31 Maggio 2026